

**Problemi Democratici**  
di Massimo Castagna

Finalmente è accaduto e gli addetti ai lavori, quelli che fanno e che seguono la politica, lo aspettavano da tempo. Le polemiche all'interno del Partito Democratico sono esplose violentemente e forse nelle prossime settimane lo saranno ancora di più. Fra gli ex Ds e gli ex Margheritini non corre buon sangue sia alla base che al vertice e oggi, dopo il voto nazionale e regionale ecco che tutto esplose con violenza. Chi è il leader del Partito Democratico? E' ancora il senatore Crisafulli, oppure il leader è diventato l'on. Galvagno? E qual è il ruolo dell'On. Termine?

Che tra Crisafulli e Galvagno non vi sia né stima, né riconoscenza lo si sa ormai da anni, ma quello che i massimi responsabili del Partito Democratico non capiscono o fanno finta di non capire è che

queste forti polemiche, che in molti cercano di minimizzare, alla fine rischiano di causare un altro tracollo elettorale, quello delle provinciali e comunali che si terranno il 15 e 16 giugno prossimi.

La scintilla, come tutti ormai sanno, è scoppiata ad Enna, la città capoluogo dove Galvagno non ha vinto per pochissimo, ma moralmente ha stravinto su Termine, appoggiato da Crisafulli. Galvagno è arrivato primo nel conteggio complessivo ed ecco spiegata la resa dei conti.

Dicevamo che la scintilla è scoccata al consiglio comunale di Enna dove sette consiglieri del Pd, non solo ex ds, hanno abbandonato l'aula in netto contrasto con l'amministrazione Agnello. E non è un caso che la scintilla che da il fuoco alle polveri sia proprio Enna, la città capoluogo, simbolo del potere di centro sinistra.

In quella Enna governata

dalla Giunta Agnello verso la quale non è difficile inveire, grazie alla completa disamministrazione che sta generando un fortissimo malcontento in tutta la città.

Veda signor Sindaco, non siamo noi di Dedalo, che lei si ostina a considerarci nemici, ma sono i fatti che le danno torto. Lei sa che moltissimi consiglieri comunali non la stimano e non le sono vicini; lei sa che il consiglio comunale nella sua quasi totalità non condivide questo suo modo di amministrare; lei sa che all'interno della sua giunta almeno la metà degli assessori non condividono le sue scelte, né tantomeno il suo operato; e lei, intravedendo imboscate che forse non esistono, ha tolto, si ha tolto, perché di questo sostanzialmente si tratta, la delega e guarda caso, lei che è un acerrimo nemico di Crisafulli,

(Continua a pag. 3)

**SOMMARIO**

Disservizi	pag. 2
L'occhio sulla città	pag. 3
Henna nell'antichità	pag. 5
Arti, mestieri e non solo...	pag. 5
Oltre il senso di.....	pag. 5
Lavoro	pag. 6
INPS	pag. 6
Opportunità	pag. 6
Terzo settore	pag. 8
Ecosostenibili	pag. 8
Pianeta provincia	pag. 8
Motori	pag.13
Giochi	pag.13
Musica	pag.13
Fuori logo	pag.14
Provincia	pag.16-18
L'angolo degli annunci	
Idee: Salute, Erbe, Ricetta, I consigli di Dedalina, Condominio, Filatelia,	pag.19



**Nel mezzo del cammin di nostra... via!**

"Pronto, Vigili Urbani? Sono un pedone che ci volevo segnalare che non si può camminare più. Quando ci sono i marciapiedi, sono troppo stretti e quelli con le basole, ogni tanto sono spiccate e uno se non ci stà attento, cade. Dove non ci sono i marciapiedi, è una scommessa e si salvi chi può. Ci volevo dire pure che dentro a certi negozi non si può neanche entrare che le macchine sono parcheggiate malissimo. L'altro giorno mia figlia era col bambino e il passeggino e dovette tornare a casa. Ma niente ci potete fare?"...

"Pronto, i Vigili Urbani? Perdonino il disturbo, vorrei esprimere un certo malessere che mi coglie in qualità di automobilista, nel percorrere le strade della città: troppi pedoni indisciplinati che ti tagliano la strada senza guardare se sopraggiungono automobili, che attraversano sulle strisce pedonali con estrema lentezza, che in prossimità delle scuole attraversano con il rosso e il vigile li fa passare... come scusi? In doppia fila? No, mai! ...Quelli per disabili? Ma no, io sto molto attento e sono rispettoso dei parcheggi riservati. Come dice...? Camminare a piedi...io...mah, veramente...!"



Quadrivio Enna

Giusi Stancanelli

**Enna: fatta per complicare la vita!**

Una delle domande più i nostri concittadini frequenti che si potrebbe porre (topi), l'erba incolta è una cittadino ennese è: "perché sempre più alta tan- l'amministrazione ci complica la to da potere confondere la strada vita? Non paghiamo anche noi le con il celebre bosco di Cappuccasse?" Questo tipo di domanda cetto Rosso e magari temere la sorge spontanea non appena si comparsa del lupo cattivo!! Tutto decide di percorrere le scalette questo sembra disinteressare to-situato in Via Fontana Grande per talmente l'amministrazione che, a arrivare più velocemente e se vo- quanto pare, non vuole il nostro gliamo anche più "riposati" sulla benessere e non tiene conto delle via Paolo Lo Manto, poiché si evita bislacche paure altrui... almeno la metà della "muntata"!

Tutto questo, ovviamente, risulta essere impossibile proprio perché i nostri amministratori hanno deciso di rendere difficoltosa la nostra vita ad Enna! Da cosa si evince?

Basta buttare un occhio proprio su questa scalinata e rendersi conto del perché... con il corso degli anni si sono accumulate montagne di foglie ed erbacce (tane doc per



Via Fontana Grande

Antonio Valvo



**Viale delle Olimpiadi sommersa dal verde.....**

Incredibile ma vero!! In Viale delle Olimpiadi, ed esattamente nella zona in cui è stata da poco completata piazza della Legalità. Spazio utile per tutte quelle persone (maggiormente gli universitari) che vogliono uscire la sera per passeggiare, per incontrare amici o per portare il cane fuori.



Viale delle Olimpiadi

La natura ivi presente rischia di far entrare detto spazio nel Guinness dei primati, per le erbacce più alte e ingombranti al mondo, sommergendo, di fatto, la frequentatissima strada che la fronteggia e le case site in vicinanza, oltre alla suddetta piazza.

Trattandosi di una parte centrale della cittadella universitaria, il luogo soggetto del disservizio è costantemente assediato dagli studenti, la maggior parte dei quali vi transita quotidianamente sfruttando la presenza dei marciapiedi che, a meno di interventi immediati, corrono il rischio di sparire ricoperti dall'invasione verde.

Con ciò si sollecita l'amministrazione all'intervento prima che sia troppo tardi!!!

Salvatore Balistreri



**Via Pergusa : si salvi chi puo'...**

Solito problema sulle strade ennesi che non tende a diminuire, anzi va ad aumentare, creando molteplici disagi alle autovetture dei cittadini che percorrono ogni giorno questa zona e che, oltre ad evitare le numerose buche, non sanno più che fare, a parte rischiare la propria incolumità e quella delle persone che abitano nella zona circostante.

Una strada che collega Enna bassa con il centro cittadino ( quindi trafficatissima ), non può avere un manto stradale in queste pessime condizioni e quindi estremamente pericoloso; da segnalare che queste deformazioni stradali sono presenti lungo il rettilineo dove le macchine vanno piuttosto veloci ed il rischio è elevato; se qualcuno pensa che gli automobilisti evitando le buche, abbiano risolto i problemi di viabilità, sbaglia. Il problema è serio e grave, e basterebbe poco per risolverlo, se qualcuno lo volesse davvero....

Stefano Bari



Via Pergusa



**Il teatro piu' vicino alle stelle**

Al Castello di Lombardia, alcuni anni fa, si è provveduto ad effettuare degli scavi nelle aree interne, a seguito di ritrovamenti di antichi reperti. Al giorno d'oggi, i visitatori, possono percorrere la passerella che si snoda tra gli ambienti da poco scoperti.

La suddetta passerella trova spazio dietro il vecchio teatro, fino ad allora considerato l'unico teatro "più vicino alle stelle" dove innumerevoli attori e cantanti lirici di fama internazionale hanno recitato e cantato, e proseguo anche laddove si trovavano le poltrone per gli spettatori.



Castello di Lombardia

Fin qui tutto bello sì, anche istruttivo. I pezzi del puzzle che compongono le nostre origini combaciano.

Una curiosità rimane sui reperti ritrovati! Di che si tratta? Dove si trovano questi pezzi? Verranno mai esposti al pubblico? Volendo, all'interno del castello, ci sarebbe una sala dove potrebbero essere allocati.

Basta utilizzarla! Facciamo anche in modo di riaprire il nostro teatro più vicino alle stelle onore e vanto di tutti gli ennesi, chiuso ormai da un decennio.

Sabrina Costantino

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop.  
Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002  
Dir. Resp. Massimo Castagna  
Stampa: Novagraf snc - Assoro.  
Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

# Quale Provincia, Quale Futuro ?



**A cura di Massimo Castagna e Dario Cardaci**

Toni pacati e clima di grande cordialità al forum organizzato dal nostro giornale per cominciare a capire quali saranno i temi dell'imminente campagna elettorale. Area (PD), Monaco (PDL), Cantaro (MPA) e Tedesco (UDC), hanno detto la loro su alcuni punti essenziali per il futuro della nostra Provincia, esprimendo finalmente forti contenuti e poca strategia: la strada è quella giusta.

Il dibattito è iniziato dall'Università, tutti d'accordo, l'Università è una conquista che va difesa e potenziata, ma i distinguo emergono subito a cominciare da Tedesco che rivendica al centro destra la sua istituzione mentre oggi "qualcuno ne è diventato il padrone" facendo di gestione e progetto un tutt'uno per meglio spadroneggiare, per Monaco si pone come necessario un salto di qualità, la nostra Università "prim'ancora dei numeri deve innalzare il livello di preparazione di chi la frequenta", in un sistema in cui la competizione si vince sulla base delle conoscenze "rischia seriamente di diventare un semplice diplomatico" e se Cantaro ne ribadisce il concetto Arena, sottolineando di come il successo di un'iniziativa di questo genere sia da ascrivere quasi esclusivamente al centro sinistra, affronta il problema del suo potenziamento ritenendo imprescindibile l'aumento del numero delle facoltà e dei servizi riferendosi in maniera specifica al Comune di Enna perché sappia collaborare al dimensionamento urbanistico delle nuove strutture, che coinvolgeranno anche Enna Alta, come sta già avvenendo con la ristrutturazione della Savarese.

Un tema scottante è quello dell'Autodromo, che non poteva essere sottaciuto e sul quale Arena e Monaco assumono la stessa posizione. "L'Autodromo va rilanciato con lo sforzo di tutti" senza tentennamenti e senz'altro aggiungere, mentre Tedesco che evidenzia l'impegno di Cuffaro nel risolvere il problema non incontra uguale punto di vista in Cantaro, che sulla scia di quanto l'MPA ha già avuto modo di dire in precedenza ritiene che "l'Autodromo si debba inserire in un



**Rosario Cantaro e Pippo Monaco**

contesto diverso come quello rappresentato dai percorsi della salute" una questione che UDC ed MPA dovranno risolvere chiaramente se come pare dovrebbero coali-

## Problemi Democratici (segue da pag. 1)

si è privato della collaborazione di Tirrito, Dell'Ospedale, Passalacqua e Tornabene, espressione dell'area ex ds.

Al suo fianco sono rimasti Girasole, in cerca di una casa e di una patria, Mastroianni che di colpo si scopre moderato, forse intuendo che la sua vice sindacatura è in pericolo, Colaleo e Di Gangi che spe-

zarsi attorno allo stesso candidato alla presidenza, una divergenza programmatica di questo tipo pesa come un macigno sull'eventualità di un accordo organico.

Il dibattito subisce un'impennata allorchando si toccano i temi del futuro a cominciare dal parco di Regalbuto sul cui destino lo scetticismo è ormai ampiamente giustificato dai fatti, "La parte pubblica ha fatto tutto quello che doveva fare, è il privato che ora deve mantenere i suoi impegni" dice Arena che aggiunge: "Il parco insieme all'Aoutlet e c' all'aeroporto intercontinentale rappresenta un progetto di sviluppo senza precedenti, semprché il privato si dimostri all'altezza della situazione". Segue, manco a dirlo, l'attacco frontale di Monaco "Il parco non si farà, è un'altra illusione creata ad arte come le tante altre promesse di grandi



**Mario Tedesco e Giuseppe Arena**

investimenti mai realizzati, il parco ha prodotto il solo effetto di distruggere la già precaria economia della zona, l'aeroporto se ne seguirà l'esempio è una chimera, la verità è che manca un serio progetto di sviluppo che vada al di là delle illusioni" e Cantaro incalza "E' un'utopia come lo è la viabilità che lo dovrebbe assistere, il parco insieme all'aeroporto cinese ed alle scale mobili è diventato una televidenza".

Partendo da questo presupposto la riflessione investe in modo automatico la vicenda legata ai patti territoriali con Arena che torna sul ruolo dei privati e sulla capacità che devono avere nel sapere interpretare il mercato per utilizzare l'intervento pubblico in modo utile e duraturo; Tedesco sulla stessa linea rincara la dose: "E' il privato che stenta a partecipare" e Monaco punta l'indice contro la gestione dei patti che si è rivelata un completo e devastante fallimento. La questione è delicata e con grande sorpresa, abituati al muro contro muro come siamo, il confronto si arricchisce di una considerazione politica di altissimo spessore, su cui poco tempo fa avevamo anche noi posto l'accento e che investe il ruolo della Provincia in quanto tale nei rapporti con la Regione.

Arena è chiaro "Ogni intervento pubblico diretto allo sviluppo risulterà a rischio di fallimento se la Regione non decentralerà alle Province la facoltà di stabilire verso quale settore intervenire, solo la Provincia può capire le esigenze del territorio, obbligarla a seguire ciò che è utile per altre realtà non ha senso, Lombardo che ha imposto tutta la sua proposta politica sull'autonomismo cominci a dimostrarlo" Cantaro che su questa forte presa di posizione è il più sensibile

assicura che "Lombardo saprà essere consequenziale riuscendo a dare le risposte che in questi termini le Province si aspettano".

Altro tema di rilievo sotto il profilo politico è quello del rapporto fra maggioranza ed opposizione, che fino ad oggi è sembrata più una simpatica elargizione che altro. Arena smentisce questa tesi "In tutti i sottogoverni l'opposizione è stata coinvolta come nel caso dell'ATO laddove Sindaci di destra e di sinistra hanno coegestito l'Ente e come in tutti gli altri Enti controllati dalla Provincia" cosa questa contestata da Monaco "In questo senso e da segretario provinciale di un partito di opposizione non sono mai stato interpellato la maggioranza ha stabilito di far rappresentare l'opposizione con le amicizie di comodo" quelle cioè che meglio risultavano funzionali ad una logica di potere fine a se stesso.

Il dibattito non poteva certo evitare di essere contraddistinto da un capitolo relativo alle candidature e alle alleanze: "Il metodo che il PD seguirà per l'individuazione del candidato è quello delle primarie, solo così è possibile stabilire una scala di meriti benché il Presidente uscente sia il candidato ufficiale" starna cosa questa, se c'è già un candidato, che significato ha ricorrere alle primarie? Si vede che ancora i giochi non sono fatti. Situazione diversa all'interno del centro destra dove la discussione è aperta e la strada sembra irta di difficoltà. Seguendo lo schema stabilito dalle segreterie regionali, MPA ed UDC dovrebbero andare con il PDL ma Cantaro specifica "in virtù di quanto sta avvenendo a noi non resta che osservare per capire se c'è veramente la volontà di vincere, in questo caso l'MPA ci sta" segno evidente che anche in questo caso l'alleanza è tutta da verificare e Tedesco è ancora più diretto "PD e PDL non sono più quelli di prima, hanno regole nuove e strutture diverse, risulterà difficile calare questa nuova realtà in periferia soprattutto nei Comuni dove vige il maggioritario".

Siamo alla fine, di qui alle elezioni molti scenari cambieranno, ma se l'inizio è questo, se già fin d'ora confronto, serenità, alternativa nella collaborazione, programmi chiari e realizzabili, verranno proposti con questo metodo allora come dicevamo la strada è quella giusta.



**Un momento del forum**  
La versione integrale su [www.dedalomultimedia.it](http://www.dedalomultimedia.it)

rano in migliori fortune politiche che non possono arrivare stando vicini a lei, signor Sindaco.  
E quello che lei, signor sindaco, si ostina a non capire è che lei è ostaggio della leadership del Partito Democratico.  
E anziché tenere il Comune fuori da queste becere polemiche ha dato il via ad una crisi che non si sa dove potrebbe portare.  
Se voleva un chiarimento pregiudicando ancora di più non solo il risultato delle provinciali, ma

Massimo Castagna



# CON ALICE TUTTI POSSONO AVERE UN PC, TANTO È A RATE.

## CHI SCEGLIE ALICE, HA UNA COMODITÀ IN PIÙ.



**PC ALICE IN 18 RATE BIMESTRALI A INTERESSI 0.**  
Chi sceglie Alice, sceglie di più. Infatti con Alice puoi scegliere tra due diversi modelli di PC personalizzati, che potrai pagare in tutta comodità in 18 rate bimestrali a interessi 0 direttamente sul Conto Telecom Italia. E inoltre hai 2 anni di garanzia e assistenza.  
**Chiama il 187 o vai su [www.alice.it](http://www.alice.it)**

*Offerta riservata ai clienti Alice 7 Mega e 20 Mega. Per conoscere tutte le condizioni e la copertura dell'offerta vai su [www.alice.it](http://www.alice.it)*



## Henna nell'antichità rubriche 5

### La canna che...inganna

Nell'uso comune è molto diffusa, anche ad Enna, l'espressione "povero in canna" per definire la condizione di una persona che non possiede proprio nulla. Si tratta di un modo di dire che risale alla metà del 1700, ed esattamente, per quanto riguarda la Sicilia, al 1767. E' di questo periodo, infatti, la cacciata dei Gesuiti dal Regno di Napoli.

L'ordine della Compagnia di Gesù era una congregazione, nata come gruppo missionario a disposizione del Pontefice, che esercitava l'attività dell'insegnamento e dell'erudizione storica. Nel tempo tale funzione aveva portato i Gesuiti ad assumere una notevole rilevanza socio-economica e ad assumere posizioni di potere nei ceti preminenti. Sotto la pressione dei sovrani europei Clemente XIV sopprime allora la Compagnia nel 1773 con la Bolla "Domimus ac redemptor". Al momento di lasciare la terra, che li aveva ospitati, non avendo facoltà di portare con sé alcun bene personale, chiesero solo una canna a cui appoggiarsi durante il cammino similmente a Cristo nel Suo viaggio di Passione verso il Calvario. Così per loro fu coniata la definizione "poveri in canna". Non molto tempo dopo, invece, i Gesuiti, mostrarono di disporre, di una incomprensibile solidità economica. Tanto è vero che Pio VII, nel 1814 restaurò la Compagnia con la funzione preminente di "difesa della Santa Sede" contro le tendenze laicizzatrici degli Stati Europei.

I Gesuiti avevano mante-



**Oncia d'oro di Periodo Borbonico**



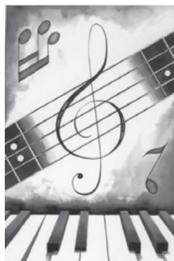
## Oltre il senso di...

Derivante dal greco "musa", la parola musica indica l'arte della generazione e della combinazione di effetti acustici che esprimono e suscitano stimoli sensoriali e reazioni emotive.

Ciò che è considerato musicale varia da cultura a cultura, da epoca ad epoca, e il più delle volte si tratta di un'esperienza del tutto soggettiva. Secondo la definizione cognitiva, infatti, la musica non è semplicemente suono, ma una rappresentazione interna che percezione, azione e memoria contribuiscono a creare. Nell'esistenza umana, il ritmo rappresenta la fisicità della musica e la

derivante dal suo ascolto, fanno della musica una vera e propria cura del corpo e dello spirito. Per percepire il suono come musica, infatti, occorre ricavarne soddisfazione dall'ascolto ed immergersi in uno stato mentale di abbandono.

Ascoltare una musica, ci permette spesso di staccare la spina dalle ansie quotidiane e di far scorrere il rubinetto dei sogni. Suonare uno strumento musicale, oltre a denotare una spiccata sensibilità, produce un trasporto fuori dal comune verso i confini del metafisico. La musica è un linguaggio universale che mette in comunicazione tutti superando i limiti di lingua, razza, religione e costume. L'ascolto musicale può essere fonte di riposo, risorsa per l'energia interiore o sfon-



do di rievocazione. Persino nel silenzio, che è definito come suono bianco, c'è un indice di musicalità.

Oltre il senso più immediato di musica si può cogliere quel qualcosa di magico e di vicino alla perfezione, da cui ci si allontana, invece, quando si sconfigna nel frastuono. In quel caso, non rimane altro che fastidioso rumore.

Giuliana Rocca



## Arti, mestieri e non solo... rubriche 5

### Arti, mestieri e non solo...

Da oggi è la nuova rubrica che, anche con il contributo dei lettori, si propone di guardare alla nostra città con l'occhio del "viaggiatore". L'idea muove dal desiderio di esplorare la realtà che ci circonda per cogliere trasformazioni e tendenze. I vecchi fotogrammi in bianco e nero, dall'alto, non restituiscono solo uomini intenti in mestieri ormai scomparsi, buffi abiti e piccoli quartieri. Mostrano, con la forza delle immagini, quanto siano mutati la società e i suoi costumi. Al punto che gli adulti contemporanei - ipertecnologici - possono sentirsi catapultati in un'epoca lontana come il tempo dei cavalieri di Artù.

Il nostro obiettivo è appunto un tentativo di recuperare la memoria del tessuto sociale ennese attraverso il racconto di quelle storie che ci possono aiutare a "leggere" nelle istantanee degli anni '50/'60 il passato arricchito degli elementi propri della modernità, insieme ai contorni del futuro di individui maturi, consapevoli e responsabili, portatori di idee ed innovazioni.

Un tentativo giustificato

## Elezioni Amministrative 15-16 Giugno 2008

Con il presente annuncio la Coop. Nuova Editoria, editrice del periodico Dedalo, in osservanza alle "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione" ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n.28, mette a disposizione dei candidati e dei partiti spazi pubblicitari per i messaggi politico-elettorali. I rappresentanti dei partiti politici e i candidati che intendessero prenotare spazi elettorali possono consultare il listino prezzi presso la redazione di Dedalo sita in via Piemonte n.66 - 68 ad Enna Bassa, tel. 0935 - 20914. Gli eventuali messaggi elettorali devono contenere la dicitura "MESSAGGIO ELETTORALE" ed indicare il committente.

L'Editore

**LE PROSSIME USCITE DI DEDALO in occasione delle prossime Elezioni Amministrative Dedalo esce nelle seguenti date:**  
23 - 30 Maggio  
6- 13- 30 Giugno



## LAVORO di Giuseppe La Porta

### Dimissioni volontarie

Fra le novità di questo ultimo governo di centro sinistra senza dubbio quello del Modello di Dimissioni Volontarie On Line è stata una piccola rivoluzione amministrativa ma soprattutto culturale. Tutti i lavoratori che hanno sperimentato questa novità sono stati piacevolmente sorpresi dall'interesse dello "STATO" riguardo ai diritti dei semplici cittadini che hanno cominciato a percepire come, in una situazione di patologia sociale quale lo sfruttamento da parte di datori di lavoro poco corretti, una semplice attenzione da parte della amministrazione pubblica, riesce a scardinare in tempo reale una situazione oramai incancrenita come quelle delle dimissioni firmate in bianco al momento della assunzione.

La spada di Damocle delle dimissioni volontarie in bianco è stata nella quasi totalità debellata. A completamento della operatività delle dimissioni volontarie, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2008, il Decreto 31 marzo 2008, con il quale ha definito la forma di convenzione secondo la quale le organizzazioni sindacali dei lavoratori ed i patronati mettono a disposizione dei lavoratori e dei prestatori d'opera il modulo per la presentazione delle dimissioni volontarie così da rendere ancora più capillare il servizio ai lavoratori che vogliono dimettersi e soprattutto in modo da fare crescere una cultura del lavoro che non è e deve essere ricatto, ma un diritto.

Il diritto di potere affrancarsi da situazioni di indigenza economica che quasi sempre è il preludio per una indigenza delle idee e della libertà cioè, la possibilità di progettare e costruire il proprio futuro. Naturalmente sebbene è pleonastico, è utile ricordare che i diritti dei lavoratori, specialmente quelli inerenti alla sfera strettamente personale, riguardano i lavoratori italiani, quelli comunitari e quelli extra comunitari che nella scala dello sfruttamento risultano sempre ai primi posti!



## Il lavoro per il reinserimento sociale

Da circa sei mesi un gruppo di detenute della Casa Circondariale di Enna, supportato da esperti e artigiane, è guidato da esperti e artigiane, si è cimentato nell'apprendimento delle antiche tecniche di lavorazione e colorazione delle fibre naturali recuperate dalle tradizioni culturali siciliane. Le fibre allo stato grezzo vengono lavorate manualmente con caratteristici procedimenti che evocano antiche

presentate, tutelate e collegate al mondo del commercio. La direzione e i diversi professionisti che operano al carcere si stanno, quindi, impegnando a sostenere tutti gli iter burocratici ed economici per la nascita dell'associazione e alla pianificazione di tutte le attività promozionali rivolte alle diverse istituzioni locali, alle organizzazioni comunitarie e artigianali e all'intera comunità locale.

In tal modo si cerca di raggiungere il duplice obiettivo di far conoscere l'associazione nel tessuto commerciale e tra i potenziali acquirenti del prodotto, e di sensibilizzare



## INPS di Gigi Vella

**Commercianti**  
Sono titolari o gestori di un'impresa diretta e organizzata prevalentemente con il proprio lavoro e quello dei componenti della famiglia o coadiutori (almeno 15 anni di età): agenti e rappresentanti di commercio, agenti aerei, marittimi raccomandati, mediatori, propagandisti e procacciatori d'affari, promotori finanziari, ecc.

La domanda di iscrizione deve essere presentata dal commerciante al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività lavorativa; va presentata sia per il titolare che per gli eventuali coadiutori familiari. La Camera di Commercio trasmette poi all'Inps i dati dei soggetti da iscrivere nella gestione speciale dei commercianti (spetta all'Inps la decisione sulla iscrisibilità del lavoratore). L'importo dei contributi da versare si calcola in base al reddito di impresa (Irpef) dell'anno al quale si riferiscono i contributi e non conoscendo i redditi prodotti nel corso dell'anno, il versamento in acconto va effettuato sulla base di quanto dichiarato nell'anno precedente e nel successivo verrà effettuato un versamento a conguaglio al netto degli importi versati in acconto. Il contributo è dovuto entro limiti minimi e massimi di reddito; per l'anno 2008 è stabilito ai fini contributivi un limite minimo di reddito di euro 13.819,00 e se il reddito è inferiore, i contributi da versare devono essere comunque calcolati sul minimale anzidetto.

Il massimale, ossia il limite massimo di reddito oltre il quale il contributo non è più dovuto, è fissato per l'anno 2008 in euro 67.942,00, mentre per i commercianti iscritti nella gestione dopo l'anno 1995, privi di precedente anzianità contributiva, è previsto un limite massimo di reddito più alto, che per il corrente anno è di euro 88.669,00. Le scadenze dei versamenti per le quote contributive sui minimi di reddito sono: 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre e 16 febbraio dell'anno successivo.

Il diritto di potere affrancarsi da situazioni di indigenza economica che quasi sempre è il preludio per una indigenza delle idee e della libertà cioè, la possibilità di progettare e costruire il proprio futuro. Naturalmente sebbene è pleonastico, è utile ricordare che i diritti dei lavoratori, specialmente quelli inerenti alla sfera strettamente personale, riguardano i lavoratori italiani, quelli comunitari e quelli extra comunitari che nella scala dello sfruttamento risultano sempre ai primi posti!

## La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia

### Vite bruciate: alcol, l'UE dice basta!

Al primo posto nel mondo per il consumo di alcol, l'UE interviene per arrestare un fenomeno, i cui dati mostrano tendenze inquietanti. Che cosa trasforma una bevuta con gli amici in un consumo eccessivo e pericoloso? Di fronte ai 200 000 morti all'anno causati dall'abuso di alcol in Europa, sembrerebbe che la linea di demarcazione tra un consumo responsabile e un consumo nocivo sfugga ancora a molti.

Il consumo da parte dei minori e gli incidenti stradali legati all'abuso di alcol (un quarto del totale) sono fattori allarmanti in tutta Europa. Gli sforzi dei singoli paesi per invertire la tendenza nel loro territorio rischiano di essere compromessi dalla pubblicità e dalla possibilità di acquistare alcol in altri paesi.

I giovani sono particolarmente a rischio. In un caso su quattro, la morte dei giovani (15-29 anni) è dovuta ad incidenti legati al consumo di alcol ed un recente sondaggio rivela che il 19% dei ragazzi tra i 15 e i 24 anni consumano almeno cinque unità alcoliche ogni volta che si ritrovano a bere.

Oltre ad elaborare una strategia per affrontare i problemi legati all'alcol in tutta Europa, l'UE ha istituito il forum europeo su alcol e salute (che riunisce 40 imprese e organizzazioni non governative) per contrastare il fenomeno del consumo di alcol tra i minori, sensibilizzare agli effetti dell'abuso di alcol e promuovere pratiche di vendita e di pubblicità responsabili.

Nel suo intervento al forum, la commissaria per la Salute Androulla Vassiliou ha puntato il dito contro la tragedia sociale rappresentata dall'abuso di alcol, che oltre a rovinare la salute e distruggere le prospettive di formazione e di lavoro di tanti ragazzi e ragazze, in molti casi uccide giovani che dovrebbero ancora avere la maggior parte della vita davanti.

Liborio D. Severino



*è nei momenti tristi che si ha bisogno di una perfetta organizzazione*

**LA QUIETE**

*un'Azienda giovane e dinamica*

**ONORANZE FUNEBRI di FRANCESCO ANGILERI**

ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303



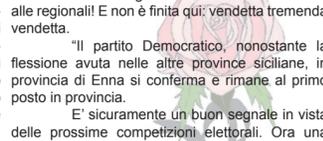
**AD USUM DELPHINI**  
**Commenti edulcorati sul risultato elettorale**

di Peppino Margiotta

Il titolo riprende una dicitura (a.u.d. cioè "ad usum delphini") apposta sui libri destinati al Delfino di Francia, al figlio del re Luigi XIV, a cui dovevano essere risparmiate talune scabrosità contenute nel testo. Oggi la frase viene usata per indicare l'alterazione di notizie per compiacere qualcuno o per nascondergli delle verità spiacevoli. Si può trattare invece di una semplificazione del testo perché si adattati alle limitate capacità di una persona. Nel caso presente ciascuno additi la connotazione che più gli aggrada o che meglio gli si adatti.

Parleremo, è quasi ovvio, del risultato elettorale ed in particolare quello relativo alla nostra Provincia ma vi risparmierei ogni riferimento ai due eletti al Parlamento Nazionale, che ancorché non sia puramente casuale certo non ci permette di fare dei ragionamenti conducenti. Il sistema elettorale era quello che era, la posizione in lista non era certo frutto del caso perché se la saranno sudata ben prima del 13 e 14 di avril e dunque godiamoci il risultato e non pensiamoci più. Questo non vuol dire che lasceremo in pace i nostri eroi, diciamo che li chiameremo in causa più tardi, perché il risultato elettorale apre un interessante squarcio prospettico verso le imminenti provinciali e come leader politici avranno il loro da fare. Ma tempo al tempo.

Mentre nel resto d'Italia i bambini (ormai settantenni) tirano un sospiro di sollievo per la ufficiale scomparsa dei comunisti, in provincia almeno per l'elezione dell'Assemblea Regionale questi ultimi mantengono un decoroso 5,23% e poco più di 4500 preferenze. Questo confermerebbe la tendenza di sinistra di questa terra (nostra, vostra, loro...).



**Terzo Settore**  
 di Claudio Faraci  
**Piano di Zona: si regola la partecipazione del Terzo Settore**

Il Terzo Settore, dopo il confronto con il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D 22 di Enna, presentato una proposta di "Regolamento per la selezione dei rappresentanti delle Organizzazioni del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano". Con la prossima probabile adozione, si potrà dire che il Distretto di Enna sarà il primo in Sicilia ad aver regolamentato la materia, compiendo un notevole passo avanti sul piano dell'attuazione del principio di sussidiarietà nell'ambito dei Piani di Zona, previsti dalla legge 328/2000 e disciplinati dalle Linee Guida del Piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana.

Un Regolamento breve, sintetico, di chiara interpretazione e facile applicazione, per un rinnovato processo di concertazione sociale nell'ambito delle politiche del welfare sociale delle Organizzazioni di Terzo Settore, Indizione delle elezioni, Elettorato, Commissione Verifica Poteri, Assemblee, Modalità delle elezioni, Operazioni di voto, Ricorsi, Proclamazione degli eletti. Tre sono i passaggi fondamentali e innovativi che orienteranno il processo selettivo e partecipativo. Prima, la definizione delle organizzazioni di Terzo Settore, raggruppati in tre aree che possono partecipare alla selezione dei rappresentanti.

Secondo, il riconoscimento: "saranno riconosciute quelle associazioni costituite ai sensi delle diversi leggi sociali indicate per settore che: accettano espressamente il Regolamento, osservandone tutte le disposizioni; manifestano interesse a partecipare al tavolo di concertazione ed ai lavori di elaborazione delle specifiche problematiche dei diversi tavoli tematici". Terzo, sarà stilato un apposito elenco ripartito nelle tre aree. In tal modo i comuni saranno in condizione di fare chiarezza anche nella compilazione dei propri albi associativi. Questo significa che saranno ammesse a votare solo quelle organizzazioni che si impegneranno anche in fase costruttiva e collaborativa partecipando ai lavori dei tavoli tematici.

Dopo l'approvazione del Regolamento da parte del Comitato dei Sindaci, si dovrà provvedere al rinnovo dell'elezione del rappresentante dell'associazionismo, ad oggi decaduto per effetto dell'accettazione del ricorso presentato a suo tempo dal Collegamento del Terzo Settore.

Il partito Democratico, nonostante la flessione avuta nelle altre province siciliane, in provincia di Enna si conferma e rimane al primo posto in provincia. E' sicuramente un buon segnale in vista delle prossime competizioni elettorali. Ora una breve pausa di riflessione e poi ripartire con vigoria ed efficienza" (Crisafulli). Il testo a fronte in lingua italiana è: se qualcuno voleva fare il furbo se lo scordi perché sapete bene chi comanda, ora più che mai che "il Senatore" sono io. Vi dò il tempo di pensarci su, perché fra qualche giorno potrebbe essere tardi.

"Ogni elezione ha una storia a sé stante e i dati vanno separati dalle altre. Sono comunque convinto che nel partito democratico si è pienamente nelle condizioni di affrontare la nuova competizione elettorale alle porte" (Galvagno).

Traduzione: chi pensava di mettermi in seconda fila ha visto come è finita. E che nessuno si azzardi a fare il gradasso con me perché per le provinciali ne vedremo delle belle. Il presidente uscente della Provincia, Cataldo Salerno, ha chiesto per il candidato alla Presidenza e per i candidati a sindaco negli otto comuni interessati, i "primarie" perché così sarebbe una scelta del popolo" (stampa locale). La vulgata traduce: così non sarete voi a chiederle ma io. Voltiamo, così ve la facciamo finire come per le primarie fra Veltroni e la Bindi.

"Le primarie? Se necessarie sì, sono uno strumento utile per capire le potenzialità dei candidati, anche se non escludo che sia ancora possibile fare sintesi nella scelta del candidato alla presidenza" (Galvagno).

**Ecosostenibili**  
 di Gianfranco Gravina  
**Giornata Mondiale della Terra: "A Call for climate"**



Si è celebrata il 22 aprile scorso la Giornata della Terra, appuntamento annuale ispirato alla prima mobilitazione di massa, risalente al lontano 1970 quando, l'allora senatore del Wisconsin Gaylord Nelson, riuscì a far manifestare 20 milioni di americani nel corso di una gigantesca dimostrazione in favore dell'ambiente.

Traendo ispirazione da quella prima e, per certi versi, mitica manifestazione nel 2000 è nato, su iniziativa dello stesso Nelson, l'Earth Day Network celebrato quest'anno con 4.000 eventi in 174 paesi. Tutti gli appuntamenti sono contraddistinti dalla parola d'ordine "A call for climate", che tradotto vuol dire "una chiamata per il clima". Infatti, l'invito che gli organizzatori hanno fatto ai cittadini del nostro pianeta è quello di fare una telefonata ai rappresentanti dei loro governi per richiamare

Dopo due anni di studi, lo scenario che si profila indica che la popolazione umana entro il 2050 avrà raggiunto un ritmo di consumo pari a due volte la capacità del pianeta Terra. I segnali di

questo stato di cose, purtroppo ci sono già tutti: povertà e scarsità di cibo, crisi energetica e cambiamenti climatici, scarsità di acqua che dalle aree più povere del pianeta si estende, periodicamente, ad aree storicamente fertili. "La Terra - scrive il National Geographic Channel - è sempre più minacciata dai cambiamenti ambientali, determinati dalla crescita vertiginosa dell'economia globale".

Appare quindi evidente come siano quindi urgenti iniziative che sensibilizzino le persone sui rischi che il nostro pianeta corre e sui rimedi che vanno presi partendo dalla vita di tutti i giorni.

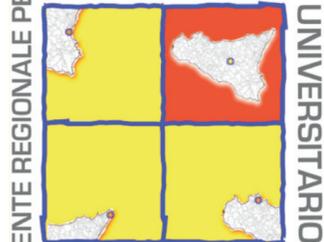
La questione sta quindi nella dimensione del rapporto fra maggioranza ed opposizione. In una democrazia evoluta si collabora sulle priorità programmatiche previste, ci si scontra sulle differenze, motivando con proposte alternative il proprio dissenso e si coinvolge la minoranza nella gestione del sottogoverno; alla luce del sole, senza intralazzetti sotto banco e senza umiliare il ruolo che sotto il profilo politico non ha scelto di non essere.

Chiarezza e trasparenza sono termini di cui il nostro sistema deve riappropriarsi e l'occasione è senza appello.

Ma la spiritualità non è monopolio delle religioni. Appartiene a qualsiasi essere umano, che può decidere di non riconoscersi in un credo specifico col rischio di non sentirsi rappresentato e che, invece, vuole stare dalla parte di chi ha bisogno di una mano tesa in soccorso.

Ecco perché De André continuerà ad accompagnarci con le sue parole poeticamente vere e attuali. Quanti Michè, Piero, Marinella, Bocca di Rosa ci sono ancora nelle nostre strade, nelle nostre periferie.

Valeria Pignato



**ERSU di ENNA**

Per l'anno accademico in corso si sono attribuite n.350 borse di studio, che vanno da €3.250,00 ad €1.120,00 in base al valore ISEEU ed alla residenza, (di cui n.84 per il 1° anno e n.266 per gli anni successivi al primo) a studenti risultati vincitori e assegnati n.100 posti letto (di cui n.8 riservati a portatori di handicap e n. 5 riservati a studenti stranieri) nella residenza universitaria SixtyFour Rooms.

Per l'anno accademico 2008/2009 la richiesta di benefici per Borse di studio, posti letto ed altri benefici, avverrà in modalità on line, tramite le pagine del sito [www.ersuenna.it](http://www.ersuenna.it).

La procedura sarà rapida e i vantaggi saranno soprattutto per gli studenti:

- Non bisognerà recarsi presso gli uffici per ritirare i moduli;
- Si potrà inviare la domanda da qualunque postazione internet e da qualunque ufficio postale;
- I tempi di elaborazione delle graduatorie saranno più rapidi e, di conseguenza, anche l'assegnazione dei servizi. - Bisognerà registrarsi al sito, compilare i moduli on line e inviare l'autocertificazione, stamparla firmarla e inoltrarla tramite raccomandata delle Poste Italiane allegando le attestazioni ISEEU e ISPEU e una fotocopia di un documento di riconoscimento, nonché gli altri documenti eventualmente necessari. Le scadenze, le modalità e ogni altra notizia saranno pubblicati sul sito [www.ersuenna.it](http://www.ersuenna.it).

La procedura sarà rapida e i vantaggi saranno soprattutto per gli studenti:

La procedura sarà rapida e i vantaggi saranno soprattutto per gli studenti:

**TEKNO RICAMI**  
 Ricamificio Industriale  
 Personalizzazione T-shirt - Felpe Cappelli Abbigliamento Professionale, Sportivo e altro

Via delle Olimpiadi, 155  
 94100 Enna Bassa  
 Cell. 339 7852728 - 389 1931074  
 e-mail: [teknoricami@alice.it](mailto:teknoricami@alice.it)

**Dinocchio** ristorante pizzeria  
 INAUGURAZIONE 3 APRILE ORE 20

Cucina casereccia Menu fisso  
 CIDA SBERINA  
 (CORREZIONE VIA PERIFONIA ENNA BASSA)  
 TEL. 0935. 1980093

+ €6

DAL 4 APRILE AL 30 GIUGNO

**CAF ACLI**  
 Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589  
[www.caf.acli.it](http://www.caf.acli.it) ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.

- 730 - UNICO - ICI
- ISE - Per tutti gli usi
- RED - Pensionati
- Trasmissioni Telematiche
- Successioni

Tel.0935511267- 199.199.730

**Sedi di elaborazione diretta:**  
 Enna-Via IV Novembre 8  
 Piazza Armerina-Via Carmine 1  
 Nicosia-Via Peculio 19  
 Regalbuto-Via Don G.Campione 44

**Centri di raccolta:**  
 Calascibetta-Via Roma 52  
 Pietraperzia-P.za V.Emanuele 16  
 Aidone-Piazza Umberto  
 Villadoro-Via Umberto I 43  
 Centuripe-Via Ruggero 7  
 Leonforte-P.za Regina Margherita

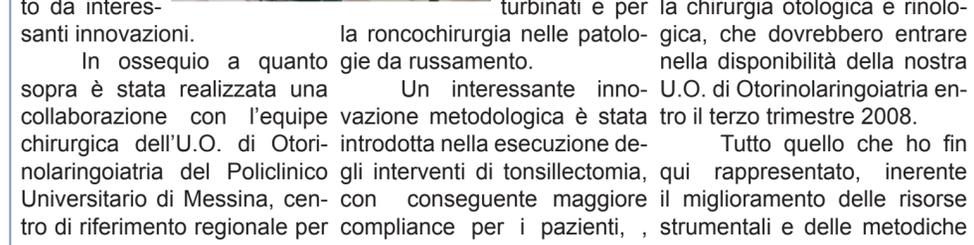
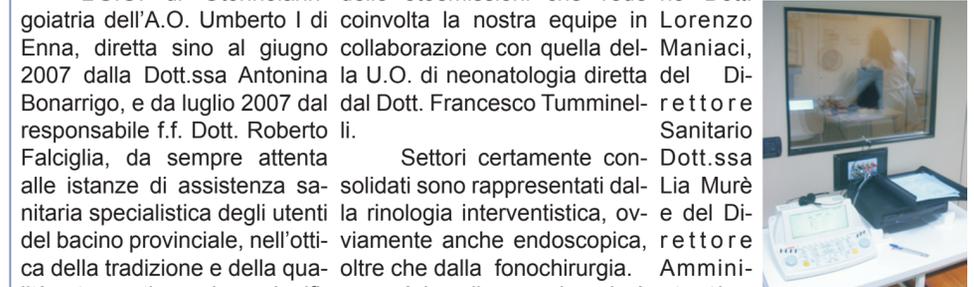
**Regione Siciliana**  
**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA**  
 azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

**Otorinolaringoiatria: l'assistenza specialistica di qualità**

L'U.O. di Otorinolaringoiatria dell'A.O. Umberto I di Enna, diretta sino al giugno 2007 dalla Dott.ssa Antonina Bonarrigo, e da luglio 2007 dal Dott. Francesco Tumminelli. Settori certamente consolidati sono rappresentati dalla rinologia interventistica, oltre che dalla fonochirurgia. Ad aprile p.v. si avvierà un nuovo settore di chirurgia in anestesia locale per la decongestione dei turbinati e per la chirurgia otologica e rinologica, che dovrebbero entrare nella disponibilità della nostra U.O. di Otorinolaringoiatria entro il terzo trimestre 2008.

Tutto quello che ho fin qui rappresentato, inerente il miglioramento delle risorse strumentali e delle metodiche chirurgiche, è stato reso possibile grazie alle professionalità esistenti a tutti i livelli organizzativi, nonché qualità umane che appartengono, da sempre, indistintamente a tutte le figure sanitarie della nostra U.O..

Un interessante innovazione metodologica è stata introdotta nella esecuzione degli interventi di tonsillectomia, con conseguente maggiore compliance per i pazienti, oggi erogati in regime di day surgery, grazie all'acquisizione di una nuova apparecchiatura che sfrutta un sistema termico di taglio e causticazione mutuato dalle esperienze statunitensi. Un ulteriore sforzo da parte del Commissario Straordinario



**Vieni al CAF UIL togli ti un peso**

**MOD.730 MOD. UNICO I.C.I. SUCCESSIONI ISEE ISEEU MOD. RED CONTENZIOSI CONTRATTI DI LOCAZIONE ASSUNZIONI COLF, BADANTI ECT**

**CAF**  
 UIL SERVIZI

Via S. Agata 52  
 94100-ENNA  
 tel.0935.504856  
 fax.0935.505460

**BART**



EnnaEuno S.p.A.

## LA T.I.A. - TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (Questa sconosciuta)

Premessa: la Tariffa di Igiene Ambientale o semplicemente TIA è il corrispettivo dovuto da tutti i cittadini residenti (utenze domestiche) e dalle attività produttive (utenze non domestiche) per il servizio di igiene ambientale nel proprio Comune e più in generale per la gestione del Servizio Integrato dei Rifiuti della Provincia di Enna.

Cerchiamo di capire cosa è cambiato e come funziona il Servizio Integrato e soprattutto la TIA nelle successive domande e risposte.

### Che cosa è il Servizio Integrato dei Rifiuti?

Il Servizio Integrato dei Rifiuti è il complesso delle operazioni che vanno dalla raccolta dei rifiuti differenziati e non, al trasporto a recupero e/o allo smaltimento, alla gestione degli impianti di selezione, recupero e smaltimento ed a tutte le attività collaterali quali lo spazzamento stradale, diserbo, lavaggio cassonetti, etc..

### Chi gestisce il Servizio Integrato dei Rifiuti in Provincia di Enna?

In Provincia di Enna il Servizio Integrato dei Rifiuti è stato affidato alla Sicilia Ambiente che è quindi il "Gestore Unico". Perché è necessario avere il Servizio Integrato dei Rifiuti dell'intera Provincia? Non poteva continuare ad occuparsene il singolo Comune?

Il Servizio Integrato dei Rifiuti per Ambito Territoriale Ottimale è sancito dalla Normativa Nazionale e nasce dalla necessità di superare la frammentazione delle gestioni comunali e la creazione di impianti di recupero e smaltimento al servizio di Ambiti Ottimali. In Provincia di Enna anziché avere 20 discariche se ne avrebbero 2/3 o anche una soltanto qualora i benefici di gestione avessero i costi di trasporto. E così via su tutti i diversi servizi di ambito extra comunali;

### Perché con la TIA l'utente paga di più?

La TIA è una tariffa, il prelievo pertanto è commisurato all'intero costo del servizio. La precedente Tarsu invece prevedeva a carico dell'utente solo una percentuale del costo sostenuto. Detta percentuale era differente da Comune a Comune; ad esempio il Comune di Enna interveniva sul costo del servizio per circa il 60% rimettendo nella Tarsu e quindi ai cittadini solo il restante 40%;

### Non è possibile tornare alla Tarsu o comunque agli importi delle bollette del 2003?

Non è possibile tornare alla Tarsu. L'istituzione della TIA è stata imposta per legge. Per quanto riguarda gli importi invece, essi dipendono dal costo del servizio e dalle partecipazioni volontarie ai costi da parte dei Comuni. Ad esempio, se il costo del servizio a carico dei cittadini del Comune "X" è pari a € 100 ed il Comune partecipa con propri fondi con un contributo di € 50, ai propri cittadini avrà dimezzato il costo della Tariffa;

### Perché in altre parti d'Italia le tariffe TIA sono più basse?

Le ragioni possono essere tantissime: l'evasione e/o l'elusione, la conformazione del territorio e quindi i maggiori costi, la presenza di attività produttive, le raccolte differenziate per non dire che incide sensibilmente il comportamento virtuoso del Cittadino, per tutte queste ed altre ragioni ci sono incidenze forti sul costo del servizio e di conseguenza sulla TIA;

### Il cittadino e/o l'impresa che evadono/eludono la TIA mi danneggiano?

Certo, il meccanismo di calcolo è semplicissimo, se il costo è 100 e gli utenti sono 8, mediamente l'incidenza sarà sul singolo pari a 12,5. Se si scovano 2 evasori e quindi gli utenti (base imponibile) diventano 10 il costo ribaltato sul singolo sarà di 10 e non più di 12,5. Stesso discorso vale sul totale dei mq, dichiarati dal singolo utente: abito in un appartamento da 150 mq e ne dichiaro solo 90 eludendo parte della base imponibile;



## Se aumenta la raccolta differenziata ne ho dei benefici economici sulla TIA?

Sì, la raccolta differenziata riduce i costi di smaltimento (meno rifiuti in discarica) e viene conferita a Consorzi Nazionali che riconoscono dei corrispettivi con conseguente diminuzione del costo complessivo del Servizio Integrato e quindi della TIA; Che fine fa il sacchetto della raccolta differenziata che esco da casa?

Il sacchetto (ad esempio della plastica) che il cittadino conferisce alla raccolta differenziata, con bidoni di tipo condominiale o con sistema porta a porta e ritiro davanti casa, viene trasportato a seguito di raccolta dedicata sino ai centri comunali; qui avviene una selezione manuale per l'eliminazione di parti estranee e quindi l'invio del rifiuto all'impianto autorizzato e convenzionato con il Consorzio di Filiera (nel caso della plastica Co.Re.Pla.); Perché le percentuali di raccolta differenziata sono ancora così basse?

Purtroppo non tutti i cittadini hanno questa sensibilità ambientale ed economica, peraltro le precarie condizioni finanziarie dell'ATO e di Sicilia Ambiente non hanno permesso una perfetta organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Inoltre la qualità dei rifiuti raccolti lascia molto a desiderare e di conseguenza i quantitativi accettati dai Consorzi sono sempre molto bassi rispetto al raccolto;

### Cosa significa qualità delle raccolte differenziate?

Significa mettere nel sacchetto della plastica solo le tipologie accettate dai Consorzi e quindi riconosciute in termini economici. Ad esempio vanno bene le bottiglie vuote di acqua e bibite, non vanno bene i piatti, i bicchieri e le posate di plastica, che non solo abbassano le percentuali ma richiedono selezioni dispendiose di tempo e di risorse;

### Il mio vicino ha buttato un frigorifero vicino al cassonetto, chi paga per lo smaltimento?

Paghiamo tutti, infatti tutti i rifiuti raccolti nell'ambito del servizio integrato sono a carico dei cittadini tramite la TIA; Cosa succede a chi non ha pagato la TIA negli anni passati?

Se l'utente non ha presentato alcun ricorso verrà attivata la procedura di recupero coattivo con maggiorazione di interessi e sanzioni per tutte le somme non pagate;

### Chi accerta i costi reali sostenuti da Sicilia Ambiente?

La Sicilia Ambiente è una Società ad intero capitale pubblico ed in quanto tale i propri Soci Pubblici (ATO Enna Euno, Sindaci e Provincia) tramite apposita Commissione, formata dagli stessi Sindaci, vigilano sulla correttezza dei costi realmente sostenuti; Come vengono utilizzati gli utili di Sicilia Ambiente? In una gestione a regime Sicilia Ambiente non dovrebbe avere Utili d'Impresa. Ciò perché la TIA viene emessa sui costi effettivi a consuntivo. Eventuali utili, derivabili anche dalla lotta all'evasione/elusione sono comunque ribaltati all'abbassamento della Tariffa del periodo successivo.

### Quanto costava il Servizio di tutta la Provincia prima dell'introduzione dell'ATO?

Il costo complessivo dei Servizi Comunali nel 2003 era poco più di 19 milioni di euro. Lo stesso costo tradotto in TIA si aggirerebbe oggi a circa 22 milioni di euro solo per l'aggiunta dell'IVA e dell'addizionale provinciale;

### Qual è l'attuale importo complessivo della TIA per l'anno 2007?

Le fatture emesse nei giorni scorsi relative ai servizi dell'anno 2007 ammontano complessivamente a circa 17 milioni di euro comprensive di IVA ed addizionale provinciale;



## Estensione del Centro Unico di Prenotazione ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta: progetto pilota.

In seguito al completamento della rete degli sportelli CUP informatizzati su tutto il territorio ricoperto dall'AUSL 4 di Enna e all'acquisizione di tecnologie informatiche orientate al web, l'Azienda USL n. 4 è nelle condizioni di offrire sul territorio soluzioni innovative in grado di soddisfare la domanda di prenotazione di prestazioni specialistiche, in ot-

temperanza alle norme in ambito nazionale e regionale che prevedono e mettono in primo piano il coinvolgimento del Medico di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di libera scelta (PLS) nell'attività prenotativa.

Tale attività integrativa è legislativamente inquadrata come uno dei passi utili finalizzati al miglioramento del ser-

vizio e all'abbattimento delle liste di attesa. Nella prima fase saranno coinvolti quattro medici di Medicina Generale del Distretto di Enna.

“La necessità iniziale di un approccio in una area ristretta e con un numero limitato di partecipanti (max. 4), permetterà una pronta integrazione del servizio con la nostra azienda consentendo di monitorare ed

intervenire celermente nel governo delle criticità che potrebbero eventualmente emergere” afferma il responsabile del CUP Aziendale, dott. Giuseppe Macaluso.

I quattro medici di Medicina Generale disponibili a partecipare al progetto pilota sono i dottori Angelo Corriere, Alfredo Barbarino, Salvatore Renna e Giuseppina Lo Manto.

## Prevenzione. ATTIVITA' FISICA E SALUTE NELLA TERZA ETA'

In occasione del corso di Formazione organizzato dall'Azienda USL n. 4 e dal Coni di Enna sull'attività motoria nella terza età, tenutosi a Enna nei giorni 7 e 8 aprile 2008, il prof. Mariano Malaguarnera, Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università di Catania, spiega perché l'attività fisica produca benessere e contrasti la depressione anche nella terza età.

### Perché l'attività fisica è così poco diffusa?

E' un dato di fatto che con l'aumento della vita mediale si ha una progressiva riduzione dell'attività fisica nelle persone che vivono nei Paesi occidentali. Gli anziani, in particolare, tendono a muoversi poco ed a seguire uno stile di vita sedentario. I fattori che spiegano tale riduzione del movimento sono no degenti liberi di muoversi.

Spesso si reputa comodo che l'anziano sia poco mobile, se non addirittura immobile: a casa, meglio passare il tempo seduto piuttosto che rischiare una caduta; in ospedale, meglio stare a letto che richiedere impegni riabilitativi, strutturali e di organizzazione che prevedano no degenti liberi di muoversi.

### Quali sono i vantaggi dell'attività fisica?

Tuttavia, l'attività fisica protegge dalle malattie cardiovascolari (ipertensione, infarto, ictus cerebrale); riduce il colesterolo e i trigliceridi; previene l'obesità, il diabete e rallenta la comparsa di complicanze; combatte l'osteoporosi e la disabilità, associate all'invecchiamento; previene i tumori del colon e della mammella.

In molte di queste malattie (diabete, ipertensione) può anzi essere considerata come un vero e proprio approccio terapeutico. Un tessuto muscolare attivo è il motore attraverso cui sono impiegati la maggioranza degli zuccheri, grassi e proteini. Un muscolo inattivo, investito da un invecchiamento precoce.

Finora l'attività fisica è stata prescritta come un atto terapeutico di tipo riabilitativo in pazienti reduci da infarto miocardico, ictus cerebrale, o frattura di femore. Bisognerebbe dare un'importanza maggiore al ruolo dell'attività fisica nell'anziano, considerandola sia in un eventuale processo di riabilitazione, sia nell'ambito di un complesso di regole che determina un buon invecchiamento.

Sono molto rari i casi in cui l'attività fisica è sconsigliata, anzi molte malattie croniche possono trarne giovamento, purché sia effettuata con le dovute precauzioni (inizio molto graduale e al di fuori delle fasi acute). Al contrario in molte malattie croniche è consigliata, tra cui malattie cardiovascolari (arteriopatie, ipertensione), distonie, osteoporosi, artrosi, stipsi cronica, depressioni, sovrappeso e obesità

Il Rebus di Giusi Stancanelli Enna: I veri "resti" delle elezioni ..... frase: (9-10)

SOLUZIONI DI DEDALO N° 10 del 11 Aprile Rebus: ...campagna elettorale Puzzle: ...fate attenzione alle schede Le soluzioni su Dedalo n° 12 del 15 Maggio

I Maestri della Pittura Siciliana nella musica di Sebastiano Occhino

Quando l'arte ed il piacere di gustarla non hanno bisogno di grandi strutture, ma di passione, impegno...

Parliamo di un piccolo museo, il "Musical Art 3M" di Sebastiano Occhino.

"E' stato un vero successo - ha dichiarato Sebastiano Occhino - non avrei mai pensato di avere un pubblico di giovani in sala. Mi ha fatto anche molto piacere avere in sala anche molti scultori e pittori ennesi".

Si parte da Antonello da Messina, Filippo Paladini, Giuseppe Salerno detto Lo Zoppo di Gangi, Caravaggio, Pietro Novelli, Guglielmo Borremans, Giuseppe Sciuti, Francesco Lojacocono per finire con Paolo Vetro, Elio Romano, Salvatore Fiume e Renato Guttuso.

Laura Bonasera

motori di Giuseppe Telaro Audi R 8 TDI V12 Concept.

Dopo avere stupito nel 2006 e nel 2007 vincendo la 24 ore di Le Mans con la R10 prima vettura al mondo da competizione a vincere con un propulsore a gasolio. L'Audi presenta una Concept allo scorso salone di Detroit la R8, equipaggiata con un propulsore a ciclo Diesel, vera rivoluzione nel campo delle supercar, prima d'ora appannaggio del motore a benzina.

Per coloro i quali erano assolutamente scettici sulle prestazioni del motore Diesel ecco arrivare la definitiva conferma e consacrazione del propulsore a gasolio anche nell'Helite delle alte prestazioni.

La casa dei quattro anelli ha presentato a Detroit un modello rivisitato della ormai leggendaria R8, sportivissima berlina entrata di prepotenza nel gremio delle superperspective; esternamente si presenta con due grosse prese d'aria sotto i gruppi ottici anteriori e una presa NACA posta sul tetto,

Musica di William Vetri Slow Feet Il blues è servito

Prendete dei musicisti di vecchia data, un po' nostalgici, magari che hanno fatto la storia della musica italiana e metteteli insieme in una band. E' quello che è successo ad una festa di compleanno, dopo qualche bicchiere di troppo, visto che tutti gli amici hanno le stesse radici musicali, si decide di formare una band di blues perché, quando si compiono gli anni, si scopre che in fondo la vita non è altro che un giro di Blues che abbraccia tutti i suoi fratelli.

Così sono nati gli Slow Feet ("Piedi lenti", ironico omaggio a "Slow Hand" Eric Clapton), comprendendo nella sua line up i seguenti cinque musicisti: Paolo Bonfanti, Vittorio De Scalzi, Franz Di Cioccio, Lucio Fabbri, Reinhold Kohl. Ma non è stato solo questo il motivo che ha dato il via al gruppo. C'è stata anche l'idea di festeggiare l'amico comune Fabrizio De André, legato a quattro di loro da profonda amicizia e affinità artistiche: il lungo legame con De Scalzi dai tempi dei New Trolls di "Senza orario e senza bandiera", con Di Cioccio dai tempi della "Buona Novella" e della storica tournée degli album Live De André/ PFM, con Pagani dall'album capolavoro "Creuza de Mâ" al successivo "Le nuvole" ed infine con Reinhold Kohl, suo fotografo per diversi anni.

Questo è stato il punto di partenza, poi il piacere di suonare insieme ha fatto il resto. Lucio Fabbri (Anche lui legato a Faber dallo storico tour degli album Live De André/ PFM) è subentrato a Mauro Pagani, che per motivi legati a troppi impegni, ha dovuto rinunciare al progetto. E' scattata quindi anche la voglia di rivisitare in chiave più blues, brani di artisti conosciuti da un pubblico più vasto: Cream, Byrds, B.B.King, Hendrix, Rolling Stones.

Forse non serve ricordare che alcuni componenti della band hanno scritto pagine indimenticabili della musica italiana, ma è bello sapere che il palco è il loro posto naturale, il luogo migliore per esprimere la loro musicalità. La sezione ritmica ha come spina dorsale l'energia di Franz Di Cioccio (PFM) ed il basso pulsante di Reinhold Kohl. Lucio Fabbri (PFM), poliedrico polistrumentista, è uno dei solisti a tutto tondo del gruppo, mentre le tastiere e parte delle voci è affidata all'eccellente Vittorio De Scalzi (NEW TROLLS). Per finire Paolo Bonfanti, bluesman tra i più apprezzati in Italia, è la voce e la chitarra del gruppo. E' già disponibile il primo disco intitolato "Elephant Memory".



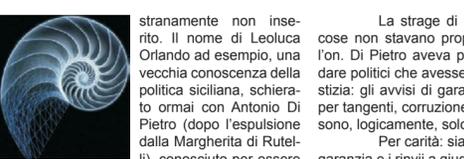
Nautilus di Fabrizio Margiotta Se li conosci li eviti

Marco Travaglio colpisce ancora. Il prototipo del giornalista pungente e polemico, pupillo di Indro Montanelli e ospite fisso della trasmissione di Michele Santoro Anno Zero, dimostra ancora una volta di avere tanto da dire, di saperlo dire bene e, indistintamente, contro tutti (o quasi). Il suo nuovo libro "Se li conosci li eviti", scritto in coppia con Peter Gomez, è l'ennesima prova di quanto urgente sia in Italia l'esigenza di legalità, di politici corretti e non corrotti, di una Pubblica Amministrazione davvero super partes, al servizio dei cittadini.

Travaglio raccoglie vere e proprie carte d'identità di moltissimi politici italiani, membri del Parlamento e non, di destra, di sinistra, di centro. Del resto già in precedenza, con la stesura del libro "Mani Sporche", si era destreggiato bene negli oscuri bunker dei magistrati collusi, dei Ministri con troppe misteri da celare, delle "leggi vergogna" dei vari Governi di questi anni.

Con questo nuovo libro adesso si scaglia violentemente, ma senza disdegnare un certo humor sarcastico, contro i voltaggabbona, i fannulloni, gli assenteisti, oltre che contro i delinquenti veri e propri della politica italiana. E i nomi sono tanti, purtroppo.

Senza altro però non mancano i casi dubbi, politici citati forse più per antipatia che per elementi obiettivi. E manca, inoltre, qualche nome illustre,



fratramente non inserito. Il nome di Leoluca Orlando ad esempio, una vecchia conoscenza della politica siciliana, schierato ormai con Antonio Di Pietro (dopo l'espulsione dalla Margherita di Rutelli), conosciuto per essere un baluardo dell'antimafia, protagonista della "primavera palermitana" (il recupero dell'immagine della città dopo anni di omicidi di stampo mafioso) e per altri, più o meno simbolici atteggiamenti.

Ma l'on. Orlando, che è stato in passato uno dei bersagli storici dello scrittore Leonardo Sciascia, è anche il politico che mandò al patibolo un magistrato molto noto all'inizio degli anni '90, al cui nome non si può restare indifferenti: Giovanni Falcone. Il martire Falcone fu costretto, proprio su denuncia di Orlando, a rispondere dinanzi al CSM di presunte collusioni mafiose nella sua attività, esattamente di non voler rivelare informazioni preziose su alcuni omicidi eccellenti, al fine di difendere alcuni boss siciliani.

Per non aggiungere che col primo tentativo di uccisione dello stesso Falcone (all'Addaura), Orlando e i suoi seguaci gridarono allo scandalo: il magistrato aveva secondo loro messo in scena un falso attentato per pubblicizzare la sua immagine e apparire come una vittima di fronte all'opinione pubblica.

Ci manca l'aria e ci mancano - che una volta ce n'era - gli orizzonti. Morta la Destra e la Sinistra. Due partiti all'americana, fin troppo simili a partire dalle sigle del nome, PD e PDL. Interambiabili, secondo necessità del Capitale.

Due liberisti d'accordo su rigassificatori e inceneritori, sulle privatizzazioni dall'acqua al resto, sulla Tav e altre megastruture, compreso il Ponte sullo Stretto - se la Finocchiaro ha più volte ripetuto di non esservi contraria in linea di principio - e chissà forse pure sul nucleare, visto che nessuno ha detto, né piano né forte, un bel no. Per non parlare di spese militari, aumentate dal governo Prodi, e attività bellistiche incostituzionali, fatte passare sempre per interventi umanitari e missioni di pace.

Un Veltronusi unico bipolare, pronto a cambiare la Costituzione e la Legge elettorale. Dopo avere di fatto espulso dal parlamento, col golpe morbido del "voto utile", ogni opposizione. Né si può dire che la Sinistra una volta chiamata "radicale", abbia brillato per capacità di smarcarsi, di differenziarsi, preferendo il rapporto con quel suo popolo arcobaleno che, tradito invece, si è sentito costretto a voltargli le spalle.

I dati ci dicono che quasi 1 italiano su 4 non ha votato - e che dei 100 parlamentari condannati, scelti dai segretari di partito, sono stati eletti. E' vero, l'atmosfera è grigia e pesante - ma è forse da qui che potrà ripartire una "resistenza" nuova, riorganizzata in un'opposizione vera, tanto più efficace quanto più irriducibile e lontana dalle microfite stanze dei bottoni.

SARTORIA dal 1973 UOMO - DONNA G. Vetri Via Città Nuova 16/18 Enna tel./fax 0935.37550 cell. 329.7948808 Ampio assortimento di tessuti d'Alta Moda Confezione "su misura" di abiti da cerimonia e casual Riparazioni anche su capi in pelle, shearling, renna, sostituzione cerniere, fodere e ..... tanto altro Tutto eseguito con Esperienza, Professionalità e Cortesia 730, ICI, RED, ISE in arrivo? CAF CNA è con te, sempre. Via Emilia Romagna, 3 94100 Enna Tel. 0935-502260 0935-511756 Fax 0935-511757 www.cna.en.it E-mail:enna@cna.it Scopri subito come risparmiare con CARTA CAF su www.cartacaf.it Nel tuo interesse. Sicuro www.caf.cna.it

Fuori logo di Cinzia Farina Chi vince chi perde



Come da sondaggi, ha vinto Berlusconi. Dopo una campagna elettorale strana, senza entusiasmi e quasi senza bandiere, fa ancora più strano questo silenzio che si sente dentro. Ed è la prima volta che succede. Siamo di quelli che la vittoria raramente è nostra, perciò non di questo è problema.

E' piuttosto sapere che, avesse vinto l'altro, troppo poco cambierebbe. Del resto, siano nazionali, regionali, o soltanto ennesi, tutti i risultati mostrano lo stesso vincitore: la stessa grande macchina di voti, quantomeno tangenziale alla mafia e poco importa come si fa chiamare, lo stesso apparato di potere e sistema radicato al cliente.

Ci manca l'aria e ci mancano - che una volta ce n'era - gli orizzonti. Morta la Destra e la Sinistra. Due partiti all'americana, fin troppo simili a partire dalle sigle del nome, PD e PDL. Interambiabili, secondo necessità del Capitale.

Due liberisti d'accordo su rigassificatori e inceneritori, sulle privatizzazioni dall'acqua al resto, sulla Tav e altre megastruture, compreso il Ponte sullo Stretto - se la Finocchiaro ha più volte ripetuto di non esservi contraria in linea di principio - e chissà forse pure sul nucleare, visto che nessuno ha detto, né piano né forte, un bel no. Per non parlare di spese militari, aumentate dal governo Prodi, e attività bellistiche incostituzionali, fatte passare sempre per interventi umanitari e missioni di pace.

Un Veltronusi unico bipolare, pronto a cambiare la Costituzione e la Legge elettorale. Dopo avere di fatto espulso dal parlamento, col golpe morbido del "voto utile", ogni opposizione. Né si può dire che la Sinistra una volta chiamata "radicale", abbia brillato per capacità di smarcarsi, di differenziarsi, preferendo il rapporto con quel suo popolo arcobaleno che, tradito invece, si è sentito costretto a voltargli le spalle.



CATENANUOVA: Asili nido e donne: figli o lavoro?

Negli ultimi 10 anni nella nostra comunità è stata assente una struttura fondamentale per il territorio: l'asilo nido comunale...

Conciliare entrambe le situazioni sarebbe la soluzione ideale, ma non sempre è possibile a causa della carenza di strutture. Esistono progetti che danno la possibilità ai Comuni di chiedere finanziamenti...

E' necessario che vengano create strutture vitali per la società, non grandi ipotetiche opere delle quali, forse, non vedremo mai la realizzazione...

Per realizzare ciò occorre che le amministrazioni comunali, sia quella presente che quelle future, si impegnino concretamente in questo direzione valorizzando maggiormente il patrimonio storico, artistico, gastronomico e culturale che Nicosia possiede...

In questa ottica occorre ovviamente predisporre, per il prossimo futuro, un segnale, questo, inequivocabile di un notevole potenziale economico che Nicosia potrebbe sfruttare nei prossimi anni ai fini del proprio sostentamento.

Luigi Calandra Teresa Saccullo



Visite continue di turisti per visitare i luoghi del Santo

Capita sempre più sovente di vedere per le vie nicosiane gruppi di turisti che accorrono da tutta la Sicilia per visitare la città in cui ebbe i natali e si svolge gran parte della sua vita terrena Filippo Giacomo Amorosio, poi divenuto fra Felice ed oggi San Felice da Nicosia.

Ovviamente, e non è l'unico caso in Italia, dopo il momento sacro della Canonizzazione si pensa ora anche ai risvolti, soprattutto di carattere economico, che la figura del frate può avere nell'economia locale di questa città.

Nei giorni passati ad esempio hanno fatto visita a Nicosia, gruppi di turisti provenienti da Cefalù, da Scicli, da Gibilmanna ecc. Tutti, (sarebbe ipocrita sostenere il contrario), calamitati dal nuovo Santo, ma, una volta arrivati a Nicosia, incuriositi anche da questo paese di collina dove la gente rimane saldamente legata ai valori e alle tradizioni di un tempo, dove è possibile mangiare bene e gustare i sapori di un tempo e dove è possibile ammirare le bellezze storiche, artistiche e culturali che rendono Nicosia uno dei centri più rinomati della provincia ennese.

Un segnale, questo, inequivocabile di un notevole potenziale economico che Nicosia potrebbe sfruttare nei prossimi anni ai fini del proprio sostentamento.

In questa ottica occorre ovviamente predisporre, per il prossimo futuro, un segnale, questo, inequivocabile di un notevole potenziale economico che Nicosia potrebbe sfruttare nei prossimi anni ai fini del proprio sostentamento.

Luigi Calandra Teresa Saccullo



San Felice da Nicosia

Società: 103 anni e tanta lucidità

Nonna Lucia il giorno del suo matrimonio a soli vent'anni, il lontano 25 ottobre 1931, e la grande festa che le figlie e i nipoti hanno organizzato in suo onore per il centenario.

Spiritosa simpatica ma soprattutto tanto tenera ci parla delle sue specialità culinarie: arancini, buccellati e pane di casa. Sui giovani pensa che è meglio oggi perché hanno più libertà.

Alla domanda di svelarci il segreto del suo ELISIR DI LUNGAVIA sorridendo ci risponde "Avere molta fede, essere buoni, alimentazione sana e soprattutto tenersi attivi".

Questi gli ingredienti che nonna Lucia ha usato per il percorso della sua vita e chissà che se usati da noi non diano gli stessi risultati.....

Questi i suoi più grandi dolori ma nonostante ciò nonna Lucia è serena e con tanta voglia di vivere. Ricorda tutta la sua vita e ripercorre anche i momenti più belli: ..



Nonna Lucia

Fatima Pastorelli

LE PROSSIME USCITE DI DEDALO in occasione delle prossime Elezioni Amministrative Dedalo esce nelle seguenti date: 23 - 30 Maggio 6- 13- 30 Giugno

Qui trovi Dedalo. Grid of advertisements for various businesses in Enna, including supermarkets, restaurants, and services.

Grid of advertisements for businesses in Enna Bassa, including bars, pizzerias, and shops.

Dedalo in provincia. Grid of advertisements for businesses in various provinces, including Agrigento, Assoro, and Catania.

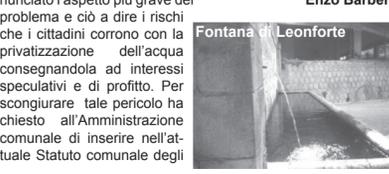
2M STUDIO PROFESSIONALE. Advertisement for a professional studio offering services like production of calendars, brochures, and more.

LEONFORTE: provincia 16 Dedalo n. 11 del 30 aprile 2008. L'acqua e lo statuto comunale. Leonforte è uno dei pochi paesi della provincia di Enna che, grazie alle sorgenti, acquiere che esistono sul suo territorio, è autosufficiente per quanto concerne le sue esigenze idriche.

CATENANUOVA: Quando il troppo storpia. Nuovo maquillage per il paese di Catenanuova in cui la viabilità è stata sconvolta da notevoli innovazioni. Sono state rese ben visibili le strisce pedonali che ormai erano rimaste un mero ricordo.

ASSORO: Si restaura la Basilica di S. Leone, dopo 9 anni di attesa. I lavori, che saranno avviati entro il mese di maggio, dovranno essere eseguiti entro l'anno. L'appalto è stato affidato a una ditta di Calatufimi (TP).

LEONFORTE: provincia 16 Dedalo n. 11 del 30 aprile 2008. L'acqua e lo statuto comunale. Leonforte è uno dei pochi paesi della provincia di Enna che, grazie alle sorgenti, acquiere che esistono sul suo territorio, è autosufficiente per quanto concerne le sue esigenze idriche.



CENTURIPÉ: Giovani e sport, binomio vincente. Un progetto, del Comune e il Corpo Soccorso Volontari in Mare che gestisce la piscina comunale, offre la possibilità a diversamente abili, anziani e a 105 ragazzi, dell'età compresa fra i 5 e 12 anni, di praticare gratuitamente per cinque mesi, il nuoto come pratica sportiva e terapeutica.

Terza Chiavetta. I lavori, che saranno avviati entro il mese di maggio, dovranno essere eseguiti entro l'anno. L'appalto è stato affidato a una ditta di Calatufimi (TP).



Antonio Fazio



Autodromo di Pergusa. Calendario provvisorio attività 2008

Table with 3 columns: DATA, MANIFESTAZIONE, VALIDITA'. Lists various events from March to October 2008, including motor racing, duathlon, and rallies.

